

Rivista Letteraria

QUADRIMESTRALE DI CRITICA LETTERARIA E CULTURA VARIA

edito e diretto da GIUSEPPE AMALFITANO

XXIX - 3



**Bando del PREMIO LETTERARIO "MARIA FRANCESCA IACONO"
21a edizione 2008 - Sezione Unica: Poesia Singola**

PREMIO LETTERARIO
“Maria Francesca Iacono”
21[^] Edizione 2008
organizzato da “Rivista Letteraria”
Sezione unica: POESIA SINGOLA

REGOLAMENTO

1) Si concorre **inviando n. 1 (uno) proprio lavoro edito o inedito**, in lingua italiana, non superiore a **40 (quaranta) versi** (i lavori che superano tali indicazioni non saranno presi in considerazione da parte della giuria) in **uno dei due modi seguenti**:

a) con plico raccomandato con ricevuta di ritorno (non si risponde degli smarrimenti postali ricordando che per chi invierà in modo diverso da come in questo punto indicato non sarà, ovviamente, garantita la ricezione del plico), alla

Segreteria di Redazione di “RIVISTA LETTERARIA”

Corso Garibaldi, 15 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (Napoli)

in numero di **4 (quattro) copie** dattiloscritte, di cui una dovrà recare in calce nome, cognome e indirizzo (è gradito anche l'indirizzo e-mail) dell'autore ed, eventualmente, il numero di telefono, nonché la dicitura “*Autorizzo la eventuale pubblicazione su Rivista Letteraria*” che dovrà essere seguita dalla firma per esteso e leggibile dell'autore.

b) tramite e-mail al seguente indirizzo: **premio.mf.iacono@rivistaletteraria.it** indicando nome, cognome, indirizzo completo e numero di telefono dell'autore.

N.B.: I) L'invio tramite e-mail autorizza, automaticamente, la eventuale pubblicazione della lirica su Rivista Letteraria. II) Non si risponde di eventuale mancato arrivo dovuto al sistema web mail. III) A garanzia dell'anonimato la password della casella è nota soltanto alla segretaria di redazione.

2) Scadenza: **30 giugno 2008** (farà fede la data del timbro postale o della e-mail).

3) La partecipazione al Concorso è **completamente GRATUITA**.

4) PREMI:

a) Pubblicazione gratuita, in un numero di “Rivista Letteraria”, del **lavoro vincitore**. All'Autore primo classificato **verrà inviato gratuitamente** quanto segue:

b) n. 10 (dieci) copie del numero di Rivista Letteraria con la pubblicazione del lavoro vincitore.

c) Un artistico diploma in pergamena.

Eventuali **lavori segnalati** verranno pubblicati gratuitamente su “Rivista Letteraria”.

La redazione del periodico organizzatore del Premio potrà utilizzare, a sua discrezione, nel tempo, anche i lavori non vincitori per eventuale pubblicazione gratuita su “Rivista Letteraria” senza richiedere autorizzazioni ulteriori agli autori.

(continua a pagina7)

ECHI LETTERARI

Ci piace sottolineare l'importanza che riveste la prima vera "**Enciclopedia**" dell'Isola d'Ischia. Si tratta di "**Isola d'Ischia -Tremila voci titoli immagini**" contenute in 320 pagine di carta patinata edite da "La Rassegna d'Ischia" Lacco Ameno (gennaio 2006). Il costo è di **solo 13 euro**. Questo volume, indispensabile per ogni isolano, contiene in "Appendice": le "Amministrazioni Comunali dal 1946 al 2005, i movimenti turistici dal 1981 fino al 2002 (in schemi), "Titoli della Cultura isolana" con cataloghi e mostre, titoli di "Articoli" sull'isola, siti Internet e tutti i titoli delle Edizioni de "La Rassegna d'Ischia".

* IL premio **Nobel per la Letteratura del 2007** è stato assegnato alla scrittrice inglese **DORIS LESSING**.

La scrittrice ottantottenne, britannica ma di origine iraniana, il cui vero nome è Doris May Taylor (il cognome Lessing era quello del suo secondo marito, l'attivista comunista tedesco Gottfried Lessing), ha meritato questa prestigiosa onorificenza perché ha prodotto lavori che fanno onore alla letteratura. Pur essendo stata una donna che ha vissuto completamente la sua vita soprattutto privata con due matrimoni falliti alle spalle, tre figli, la sua infanzia vissuta in Africa e la simpatia per i comunisti, ha sempre messo il massimo dell'impegno nello scrivere e soprattutto ha esaltato la donna pur essendo critica nei confronti del femminismo.

La motivazione dice testualmente: "*Narratrice epica dell'esperienza femminile, che con scetticismo, passione e potere visionario ha messo sotto esame una civiltà divisa*".

Fra le sue cinquanta opere di narrativa, saggi, lavori teatrali ed altro, ricordiamo: *L'erba canta* del 1950, *La noia di essere moglie* del 1954, *Il Taccuino d'oro* del 1962, *Storie Africane* del 1964, *La città dalle quattro porte* del 1968, *Diario di Jane Somers* del 1983.

LA VERITA'

La verità, considerata in sé stessa e nei suoi effetti naturali, può essere comparata ad una sorgente di acqua che esce calda dal seno della terra e che liquefà, scorrendo, i massi di neve ammassati intorno alla sua foce. Essa riduce l'ostacolo nella sua stessa forma e nel suo proprio carattere, ed a misura che avanza il suo cammino, accresce il volume della corrente. Se le accade di essere arrestata nella corsa da una fredda stagione, soffre un ritardo, ma non è perduta. Essa non attende che un cambiamento di vento per risorgere e correre più avanti.

S.T. Coleridge

* La XXX edizione 2007 del Premio Internazionale di POESIA "CIRO COPPOLA" per lo studente italiano e della Unione Europea è andata al poeta calabrese **VINCENZO BERNARDINO ROMANO** del Liceo Classico statale "D. Pitagora" di Crotona con la lirica "*Lungo la strada*".

Il Premio, organizzato dalla "Pro Casamicciola Terme", ha raggiunto il top nell'ambiente delle migliaia di premi letterari nazionali grazie anche alla "collaborazione concreta" di vari Enti ed Associazioni. Nell'invito alle manifestazioni finali si leggeva, tra l'altro, che "la lettura delle poesie sarà affidata all'attore-regista-autore Marco Belocchi".

La giuria, scelta come sempre con assoluta cura (dal "patron" dott. Andrea Di Massa) fra i migliori e più competenti personaggi della cultura isolana, è stata presieduta dal prof. Giovanni Castagna. Come ogni anno, una serie di validissime manifestazioni culturali ha fatto da cornice e da sfondo alla premiazione dell'ottobre 2007 in cui è stato consegnato pure il prestigiosissimo "Riconoscimento del Capo dello Stato".

Ecco la lirica vincitrice (tratta, "alla lettera", da "Il Golfo" del 18 ottobre 2007 pag. 3 dell'inserto "Arte e Cultura"):

"LUNGO LA STRADA"

Lungo una strada che va verso il mare
c'era un bambino che stava a guardare
seduto, guardava la strada e il paesino
senza sapere cosa fosse il destino.

La terra splendeva di sole infuocato,
l'aria odorava di grano appena tagliato
e il bambino era lì con il volto abbronzato,
che guardava i fantasmi di un antico passato.

Lungo la strada vedeva un brigante
con i baffoni ed il passo pesante
il coltellaccio ed il mantello nero,
il fucile in spalla e lo sguardo fiero.

Lungo la strada quel bimbo è un ragazzo
adesso è un duro, ha la pistola ed è pazzo.
Folle! Crede di avere l'onore e il rispetto,
non conosce la legge e si crede perfetto

Lungo la strada che conduce al mare
quel ragazzo non fa altro che odiare:
in una piazza di giorno, affollata di gente
ha colpito all'improvviso come un serpente.

Doveva ammazzare per mostrarsi forte
ma una donna incinta ha ferito a morte,
per punire uno che non aveva pagato
è sporco di un sangue che non può essere lavato

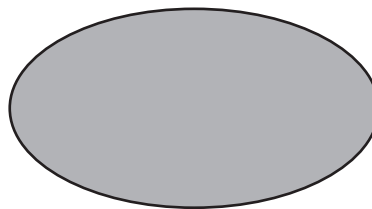
Lungo la strada che scende verso il mare
c'era un buon padre in un casolare

era povero, con un figlio affamato
chiese lavoro e ad uccidere fu mandato

Lungo la strada che al mare porta
un'auto è esplosa, della gente è morta
il fumo copriva la mia terra e l'odore
di grano e papaveri, ne nascondeva il colore

L'aria puzzava di fumo nero, e di gomma bruciata,
vibrava dell'eco assordante di una bomba scoppiata:
il padre ora uccide per soldi e nutre suo figlio di morte
lungo la strada curva, come il fato e le sue vie contorte.

Vincenzo Bernardino Romano



IL SOGNO

racconto breve di Pasquale Balestriere

LA SERA E IL GATTO

E venne il buio, smorirono le voci. La solita storia d'usci chiusi e di suoni affiociati.

Ercolino, gatto lunulato, svoltò l'angolo senza il pasto serale.

- La sconfitta dal topo -, si disse.

La profondissima sera scintillava irrequieta di stelle: nella sua camicia s'acciambellò il gatto, s'agglutinò, si dispose al ronfo immemore fino al domani.

L'UOMO

Anche l'uomo, bruno e meridionale, precipitò nel sonno, stanco di capuffici e noie diurne.

Poi risognò l'antica storia. O la rivisse.

OTRIONE

Volava Otrionè sull'erba, in corsa affannosa e violenta, col terrore dei capelli irti e degli occhi sgranati.

Stranieri, balzati a terra da basse e lunghe navi, sciamavano nei campi. Armi squassavano orrende, grida di vittoria e di morte s'udivano.

Fuggiva Otrionè, colono pitecusano, per un sentiero troppo vicino all'approdo, donde l'avevano scorto guerrieri partiti alla sua caccia. Ondeggiavano criniere d'elmi, minaccia alla vita.

Con i raggi pesanti del sole calò dall'alto il dio-alidorate: - Ma dove corri, pitecusano, se questi pirati-lunghelance ti sono addosso e già preme la morte? -.

Passi pesanti s'udivano sul sentiero fiorito e avevano il rombo del grande trapasso, accordavano il tempo al rimbombo del cuore di Otrionè.

- Impugna la lancia, difendi la vita - alitò mellifluiso il dio.

La terra di semine e di lune succhiava il vigore dell'uomo - gambe ormai pesanti - che aveva visto navi incognite all'approdo e ferocia di galeati guerrieri. Avvertire almeno il comarca o qualcuno al vilaggio!

Al dio, che continuava a soffiargli parole: - Nacqui colono e vasaio - rispose.

- Potrò mai morire guerriero? Avrei voluto allevare nipoti, godere i frutti di questa terra pitecusana bella di sole, i frutti della fatica e dell'amore. Almeno fa ch'io possa avvisare giù al villaggio! Ahimé, sangue incombe e strage d'agnelli!

Svanì in silenzio il dio-alidorate e l'uomo capì. Ma ancora fuggiva, con corsa più lenta e sofferta, con tuoni di passi alle spalle.

Si volse. Grandi guerrieri, d'armi divine corruschi, gli erano addosso. Del resto, da un pezzo ne avvertiva l'ansimo ostile.

Riprese a fuggire tra i fiori. E già quasi appariva il villaggio, e già quasi levava il suo grido d'allarme.

D'un tratto, alla schiena, un dolore tremendo e totale: dal petto sboccarono sangue e ferro.

Cadesti, Otrionè, su soffice terra odorosa, quella arata il giorno prima con l'amico-fratello Mènippos. Dolce t'accolse rapida morte. E dunque non vedesti la corsa alla difesa dei tuoi forti compagni e poi la fuga dei tracotanti nemici: ch  certo il volto tuo si sarebbe aperto ad un sorriso.

Quando tutto fu finito, alla pira affidarono il tuo corpo i cari compagni: poi le ossa raccolsero e lavarono con vino puro, le deposero nell'urna.

EPILOGO

Rivivo dopo mille e mille e mill'anni la tua fuga disperata, colono pitecusano, lungo quel sentiero ch'  ora una strada asfaltata e rombante di auto indifferenti. Inerme cadesti qui, dove ora siede questa bianca casetta e si specchia nel porto; dove una volta c'erano fiori di campo e oggi c'  verde furente di rovi.

Forse la tua tomba si trova tra quelle che studiosi e archeologi hanno scoperto nella baia di San Montano : la tomba di Otrion , sfuggito, finalmente, al ciclo delle incarnazioni.

Pasquale Balestriere

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET

www.rivistaletteraria.it

la nostra e-mail  :
rivistaletteraria@infinito.it

Per informarVi su ci  che la stampa scrive sulla Vostra attivit 
o su un argomento di Vostro interesse

L'ECO DELLA STAMPA

tel. (02) 76.110.307 r.a.

Il 28 agosto di ogni anno segna ormai una data importante per noi di "Rivista Letteraria": in quel giorno del 1981 ci lasciava la nostra pi  grande sostenitrice, la signora **MARIA FRANCESCA IACONO**, madre del nostro editore/direttore Giuseppe Amalfitano.

Per ricordarla e per suffragare la sua anima, la famiglia ad ogni anniversario fa celebrare una S. Messa nella Chiesa di S. Antonio da Padova in Borgo Piave (Lecce), localit  dove ella visse gli anni pi  belli della sua pur breve vita.

Anche quest'anno 2007   stata celebrata una S. Messa che ci ha ricordato che sono trascorsi gi  ventisei anni dalla sua dipartita.

Rivista Letteraria * Corso Garibaldi, 15 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (Na) - Isola d'Ischia
Direttore Responsabile: Giuseppe Amalfitano * Reg. Tribunale di Napoli n. 2801 del 27/9/1978
Composta e stampata in proprio con computer e stampante

"Rivista Letteraria" viene **diffusa gratuitamente**

Chi vuole ricevere gratuitamente i tre numeri annuali della rivista può inviare, annualmente, una richiesta **VOLONTARIA** in tal senso a

“RIVISTA LETTERARIA”

Corso Garibaldi, 15

80074 CASAMICCIOLA TERME (Na)

con il proprio nome, cognome e indirizzo (scritti chiaramente a macchina o in carattere stampatello) e **TRE FRANCOBOLLI** da **Euro 1,50** per la spedizione postale (infatti, al momento, eliminate dall'Ente Poste le "stampe" e la "posta ordinaria", per l'invio in Italia di lettere oltre 20 gr. e fino a 100 grammi è appunto prevista l'affrancatura di Posta Prioritaria con Euro 1,50).

In caso di pubblicazione di numeri doppi (con peso fino a 100 gr.), i francobolli saranno comunque utilizzati per tre spedizioni di tre numeri diversi della rivista.

Legge 675/96: tutela della riservatezza dei dati personali.

Comunichiamo che nome, cognome e indirizzo di coloro che invieranno i francobolli per ricevere gratuitamente la rivista saranno contenuti nell'indirizzario di "Rivista Letteraria" e che verranno gestiti al solo fine di inviare loro la rivista e le notizie sulle attività ad essa connesse. Si garantisce ai lettori che i loro dati personali non saranno comunicati nè diffusi. Lo stesso dicasi per coloro che parteciperanno ai premi letterari da "Rivista Letteraria" organizzati.

(Continuazione del **BANDO del Premio Letterario "Maria Francesca Iacono"** 21a ed. 2008 da pagina 2)

5) La giuria si riunirà, salvo imprevisti, entro dicembre 2008. I membri saranno resi noti a conclusione del Premio.

N.B.: Il lavoro della giuria è **insindacabile** e la stessa potrà, se lo riterrà opportuno, non indicare alcun vincitore.

6) L'esito del Concorso sarà reso noto attraverso "Rivista Letteraria" (che è il solo ed unico organo ufficiale per tutte le notizie relative al Premio: bandi, risultati ecc.) e sui siti Internet www.rivistaletteraria.it e www.larassegnadischia.it. Per ricevere il "comunicato stampa" con l'esito del concorso inviare, con il materiale, anche una busta già compilata con l'indirizzo del concorrente e affrancata con un francobollo per lettera.

7) Gli elaborati non si restituiscono.

8) Si declina ogni responsabilità in caso di plagio o di falso da parte dei concorrenti.

9) Per eventuali controversie è competente il Foro di Ischia (Na).

10) La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le clausole del presente regolamento.

Rivista Letteraria

anno XXIX - numero 3 (87) - settembre-dicembre 2007

IN QUESTO NUMERO

BANDO

del PREMIO LETTERARIO
"MARIA FRANCESCA IACONO"
organizzato da "Rivista Letteraria"
21a edizione 2008

Sezione Unica: Poesia Singola alle pagine 2 e 7

ECHI LETTERARI

alle pagine 3 e 4

IL SOGNO

racconto breve di Pasquale Balestriere
alle pagine 5 e 6

"Rivista Letteraria" viene **diffusa gratuitamente**

Rivista Letteraria

Corso Garibaldi, 15 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (Na)